

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA P.F. VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI,  
QUALITÀ DELL'ARIA E PROTEZIONE NATURALISTICA

Oggetto: D.Lgs. n. 152/2006, art. 28, comma 2 – “Concessione di coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi FAUZIA - Proponente: Eni spa – DDPF n. 23/VAA\_08 del 28/02/2012, Decreto DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013 –Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 (Norme in materia di organizzazione e di personale della Regione);

**DECRETA**

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al DDPF n. n. 23/VAA\_08 del 28/02/2012, così come riprese alla lettera D, commi da 1 a 11 del Decreto DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013, attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come specificato nell'Allegato A al presente decreto.

**DI COMUNICARE**, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs 152/2006, l'esito positivo della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla lettera D, commi da 1 a 11, del Decreto DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013;

**DI RAPPRESENTARE**, ai sensi dell'art. 3 c.4 della legge n. 241/90, che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto. Entro 120 giorni può, in alternativa, essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

**DI PUBBLICARE** per estratto il presente provvedimento nel BURM e per intero nel sito web, ai sensi del comma 8, articolo 28 del D.Lgs. 152/2006 al seguente link sotto la voce “Documenti”: [http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Detail/Default.aspx/mid/626/Impianto/481/Ditta/232/ID\\_proc/1048/Tipo/VIA/directory/V00409/Default.aspx](http://www.ambiente.marche.it/Ambiente/Valutazioneautorizzazioni/ValutazioneImpattoAmbientale/tabid/86/ctl/Detail/Default.aspx/mid/626/Impianto/481/Ditta/232/ID_proc/1048/Tipo/VIA/directory/V00409/Default.aspx)

Attesta, inoltre, che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico della Regione.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i..

Il dirigente del Servizio  
Roberto Ciccioi  
Documento informatico firmato digitalmente



## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### RIFERIMENTI NORMATIVI

- L. 7 agosto 1990, n. 241;
- D.Lgs. n. 42 del 2004 "Codice dei Beni culturali e del Paesaggio";
- D.Lgs. n. 152 del 29/03/2006 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 3 del 26 marzo 2012 "Disciplina regionale della valutazione di impatto ambientale (VIA);
- L.R. n. 11. del 09/05/2019 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale (VIA)".

### MOTIVAZIONE ED ESITO ISTRUTTORIA

Con DDPF n. 23/VAA\_08 del 28/02/2012, la regione Marche, PF Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali (di seguito PF VAA) ha espresso il parere favorevole di propria competenza nell'ambito del procedimento di VIA statale per il progetto "Concessione di coltivazione idrocarburi liquidi e gassosi FAUZIA", subordinato ad una serie di condizioni ambientali.

Con Decreto DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) ha espresso la compatibilità ambientale del progetto in oggetto, dettando alcune condizioni ambientali. Alla lettera D) del Decreto 103/2013 sono recepite le condizioni ambientali poste al DDPF n. 23/2012 per le quali il MATTM assegna la verifica di ottemperanza alla Regione Marche.

Le condizioni ambientali di cui alla lettera D del Decreto 103/2013 sono riportate integralmente nell'allegato A al presente decreto.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 808473 del 10/12/2013, la società Eni s.p.a. ha trasmesso alla regione Marche, PF VAA, il piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) per l'approvazione. Con nota prot. n. 0822374 del 17/12/2013 la PF VAA ha richiesto ad ARPAM il parere su tale PMA. Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0036029 del 16/01/2014 ARPAM esprime il proprio parere sul PMA presentato, asserendo che questo risulta "*congruo a quanto richiesto nelle prescrizioni [...] punto D commi 1, 2, 3, 4, e 5*" del citato Decreto 103/2013.

Con nota prot. n. 47237 del 21/01/2014 la Regione Marche, PF VAA, ha comunicato al MATTM, per quanto di propria competenza, che sulla base del parere ARPAM le condizioni ambientali di cui alla lettera D, commi da 1 a 5, del DM103/2013 potevano ritenersi ottemperate.

Con nota acquisita al protocollo regionale n. 0123837 del 20/02/2014 il proponente ha trasmesso una "*lettera di intenti per ottemperanza alle prescrizioni contenute nel decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013*". In tale relazione, oltre a ribadire l'avvenuta ottemperanza delle prescrizioni (ora condizioni ambientali) sul monitoraggio (da D1 a D5) fornisce elementi per le verifiche di ottemperanza delle ulteriori condizioni (da D6 a D11). In particolare:

- Per la **condizione ambientale D.6** relativa alle modalità di messa in esercizio della piattaforma Fauzia e della linea di collegamento con la piattaforma Barbara B, il proponente specifica che questa è regolamentata dal D.lgs. n. 624/1996 (art.90) secondo il quale l'Ufficio Territoriale Unmig di Roma competente per il territorio, provvede a rilasciare specifiche autorizzazioni alla



realizzazione delle opere, previa acquisizione dei pareri da parte dei Vigili del Fuoco sulle misure anti incendio;

- Per la **condizione ambientale D.7** sulla presenza di segnalazione per la sicurezza della navigazione, il proponente dichiara di dotare la piattaforma di opportuni segnalamenti, le cui caratteristiche sono condivise con il competente Comando zona fari e segnalamenti marittimi della Marina Militare, tramite l'acquisizione di specifici nulla osta;
- Per la **condizione ambientale D.8** sulla presenza di una zona interdetta alla navigazione il proponente specifica che a norma dell'art. 28 del DPR 886/1979 intorno alle piattaforme fisse e mobili è stabilita una zona di sicurezza nella quale è proibito l'accesso a navi ed aerei non autorizzati; tale zona è fissata con ordinanza della capitaneria di porto competente, sentita la sezione idrocarburi;
- Per la **condizione ambientale D.9** il proponente dichiara l'impegno al rispetto di quanto autorizzato dal MATTM con DM103/2013 per lo scarico delle acque di strato prodotte dalla piattaforma; per tale condizione si fa inoltre presente che le condizioni ambientali previste per il monitoraggio, sia alla lettera D (competenza regionale) che alla lettera A (competenza ministeriale) del DM103/2013, hanno garantito l'effettivo rispetto di tale condizione;
- Per la **condizione ambientale D.10** relativa alla polizza fideiussoria, il proponente dichiara la validità della polizza fideiussoria n. 7693901 del 06/03/2007 stipulata da Eni spa nei confronti del MATTM a copertura del danno ambientale sia per le attività di scarico sia per tutte le operazioni connesse all'istallazione e al funzionamento della piattaforma Fauzia, nonché per il trasporto via mare dei rifiuti provenienti da essa;
- Per la **condizione ambientale D.11** relativa alla presenza di dotazioni anti inquinamento di pronto intervento, il proponente dichiara che la Piattaforma è munita di kit di pronto intervento a bordo; le dotazioni anti inquinamento marino sono disponibili presso la base DICS da cui vengono movimentate tramite supply vessel in caso di emergenza offshore, in accordo al piano antinquinamento marino

L'impianto in oggetto ha ricevuto tutte le necessarie autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Inoltre, ai sensi del D.Lgs. 145/2015, DPCM 27.9.2016, la "Relazione grandi rischi" prt il progetto in oggetto è stata accettata dal Ministero dello sviluppo economico (ns. prot. n. 656664 del 12/06/2018) a seguito del previsto passaggio al Comitato periferico (verbale trasmesso con nota ns. prot. n. 528204 del 14/05/2018).

Le condizioni da D.1. a D.6 possono quindi considerarsi ottemperate.

Con nota acquisita al prot. n 0298480 del 29/04/2014 il proponente ha comunicato la variazione delle date di inizio attività.

In ottemperanza alla condizione ambientale di cui D.4 il proponente ha trasmesso i rapporti di monitoraggio, come di seguito specificato:

- Prot. reg. n. 0078723 del 03/02/2015: *pre-survey (ottobre-dicembre 2013) – Rapporto 1*; con nota prot. n. 0137835 del 26/02/2015 la PF VAA ha chiesto ad ARPAM il parere di propria competenza sul rapporto di monitoraggio; il parere di ARPAM è stato acquisito con nota prot. 0204765 del 24/03/2015 e non evidenziava criticità.
- Prot. reg. n. 0151521 del 03/03/2015: *Monitoraggio dell'area interessata dall'istallazione della sea-line collegante le piattaforme Fauzia e Barbara B – Seconda pre-survey (Marzo 2014) - Rapporto n. 2 Indagini chimiche e fisiche dei sedimenti*; il parere di ARPAM è stato acquisito con nota prot. 0204765 del 24/03/2015 e non evidenziava criticità.



- Prot. reg. n. 0609636 del 02/09/2015: *Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della piattaforma - Fase di installazione (marzo – settembre 2014) – Rapporto 3;*
- Prot. reg. n. 0177828 del 17/03/2016: *Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della piattaforma – Report 4 - Fase di produzione (ottobre – dicembre 2014) ;*
- Prot. reg. n. 0656130 del 21/09/2016: *Rapporto n. 5 finale: Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della sea-line collegante le piattaforme Fauzia e Barbara B – 1 anno della fase di produzione (giugno – ottobre 2015);*
- Prot. reg. n. 0291710 del 03/04/2017: *Rapporto annuale n. 6 – Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della piattaforma e del sea-line collegante Fauzia a Barbara B – 2 anno della fase di produzione,*
- Prot. reg. n. 0291643 del 03/04/2017: *Rapporto annuale n. 7 – Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della piattaforma Fauzia – 2 anno della produzione, e Rapporto annuale n. 8 - Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della sea-line collegante le piattaforme Fauzia e Barbara B – 2 anno della fase di produzione.*
- Prot. reg. n.1112682 del 06/11/2017: *Rapporto annuale n. 9 – Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della piattaforma Fauzia – 3 anno della fase di produzione: Rapporto semestrale n. 10 - Monitoraggio dell'area interessata dall'installazione della sea-line collegante le piattaforme Fauzia e Barbara B – 3 anno della fase di produzione; Rapporto n. 1 monitoraggio delle emissioni fuggitive*
- Prot. reg. n. 0420536 del 04/04/2019: *Rapporto di monitoraggio n.11 finale dell'area interessata dall'installazione del sea-line collegante Fauzia e Barbara B nel periodo che intercorre dal pre-survey al 3° anno post lavori di installazione della condotta; Rapporto di monitoraggio n.12 finale dell'area interessata dall'installazione della piattaforma durante il 3° anno di produzione della struttura; Rapporto di monitoraggio n. 13 semestrale dell'area interessata dall'installazione della piattaforma durante il 4° anno di produzione della struttura.*
- Prot. reg. n. 083493 del 27/07/2020: *Rapporto di monitoraggio n.14 finale dell'area interessata dall'installazione della piattaforma Fauzia nel periodo che intercorre dal pre-survey al 4° anno post lavori di installazione; Rapporto di monitoraggio n. 15 semestrale dell'area interessata dall'installazione della piattaforma durante il 5° anno di produzione della struttura*

Tutti rapporti sono stati trasmessi direttamente dalla ditta anche ad ARPAM e sono stati pubblicati dalla PF sul sito web istituzionale ai sensi dell'art. 28 del D.lgs 152/2006.

In merito alla **condizione ambientale D2**, in cui si prevedeva di valutare l'opportunità di proseguire ulteriormente con i controlli ambientali rispetto al periodo previsto di 5 anni, la PF VAA ha richiesto parere ad ARPAM:

- con nota prot. n. 0289300 del 24/04/2015 sulla base dei Rapporti di monitoraggio 1 e 2 (pre-survey);
- con nota prot. n. 0565706 del 11/08/2016 sulla base del Rapporto di monitoraggio 4 (fase di produzione);
- con nota prot. n. 0470501 del 16/04/2019 sulla base dei Rapporti di monitoraggio 11, 12 e 13 e sollecito con prot. n. 1102405 del 16/09/2019
- con nota prot. n. 0899578 del 07/08/2020 sui Rapporti di monitoraggio 14 e 14.

Rispetto a tali richieste non sono pervenuti riscontri.

Da un esame da parte dell'ufficio della documentazione di monitoraggio presentata, non sono emersi elementi di criticità, imputabili all'esercizio della piattaforma, tali da giustificare una richiesta di prolungamento del monitoraggio oltre al termine stabilito dei 5 anni. Non essendo pervenuta da parte di



ARPAM nessuna diversa indicazione in merito, si ritiene che la condizione ambientale D2 possa ritenersi ottemperata senza necessità di ulteriori prolungamenti.

#### **Esito dell'istruttoria**

A seguito dell'istruttoria condotta, si propone di .

**DI CONCLUDERE POSITIVAMENTE** la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui al DDPF n. n. 23/VAA\_08 del 28/02/2012, così come riprese alla lettera D, commi da 1 a 11 del Decreto DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013, attestando che le stesse risultano ottemperate, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, come specificato nell'Allegato A al presente decreto.

**DI COMUNICARE**, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, ai sensi dell'art. 28, comma 2 del D.lgs 152/2006, l'esito positivo della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui alla lettera D, commi da 1 a 11, del Decreto DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013;

La responsabile del procedimento  
**Gaia Galassi**  
Documento informatico firmato digitalmente



## ALLEGATO A

Ottemperanza alle Condizioni Ambientali decreto n. DDPF n. 23/VAA\_08 del 28/02/2012  
recepite alla lettera D Decreto DVA-DEC-2013-0000103 del 15/04/2013

Condizione ambientale		Esito	Riferimenti
D.1	si richiede che le indagini in colonna d'acqua sia nelle aree interessate dalla presenza della piattaforma sia in quelle limitrofe utilizzate come confronto siano integrate con analisi rivolte alla determinazione delle concentrazioni di idrocarburi totali ed alifatici e degli idrocarburi policiclici aromatici, dei BTEX e dei metalli, nonché delle concentrazioni di glicole etilenico previste dalle Linee Guida dell'ISPRA (rev. 2009) ai sensi dell'art. 104, comma 7 del decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152	Ottemperata	Come attestato da nota PF VAA prot. n. 47237 del 21/01/2014 e da inoltri successivi dei report di Monitoraggio da parte di Eni s.p.a.
D.2	per la verifica degli eventuali impatti post operam è necessario estendere il periodo del monitoraggio ad almeno 5 anni dalla installazione delle piattaforme, al termine del quale dovrà essere valutata l'opportunità di proseguire ulteriormente con i controlli ambientali	Ottemperata	Come attestato da nota PF VAA prot. n. 47237 del 21/01/2014 e da inoltri successivi dei report di Monitoraggio da parte di Eni s.p.a.
D.3	il Piano di monitoraggio definitivo dovrà essere composto da una prima fase nella quale verrà definita nel dettaglio la strategia di campionamento tramite mappe georeferenziate con l'esatta localizzazione delle stazioni e della tipologia di analisi che saranno effettuate nell'arco dei primi 5 anni;	Ottemperata	Come attestato da nota PF VAA prot. n. 47237 del 21/01/2014 e da inoltri successivi dei report di Monitoraggio da parte di Eni s.p.a.
D.4	la restituzione dei dati avverrà, come già peraltro precisato nel rapporto preliminare, con 2 relazioni semestrali per ogni anno di monitoraggio corredate dell'analisi statistica. La valutazione dei risultati presentati via via nel corso del triennio renderà inoltre possibile la eventuale integrazione/sostituzione di alcuni parametri, per poter indirizzare su aspetti specifici la ricerca negli ulteriori 2 anni di indagini;	Ottemperata	Come attestato da nota PF VAA prot. n. 47237 del 21/01/2014 e da inoltri successivi dei report di Monitoraggio da parte di Eni s.p.a.
D.5	si richiede che il piano di monitoraggio aggiornato con tutte le prescrizioni/richieste individuate in questa fase di VIA, sia presentato anche alla Regione, ai fini di una sua validazione	Ottemperata	Come attestato da nota PF VAA prot. n. 47237 del 21/01/2014 e da inoltri successivi dei report di Monitoraggio da parte di Eni s.p.a.
D.6	La messa in esercizio della nuova piattaforma denominata "Fauzia" e della condotta di collegamento con la piattaforma "Barbara B" è subordinata alla Dichiarazione di Inizio Attività e al collaudo ex art. 48 Cod. Nav. ai sensi della Circolare n. 09 Serie II Titolo Demanio Marittimo in data 18/11/2005 del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti — Direzione Generale per le Infrastrutture della navigazione marittima e interna;	Ottemperata	Nota Eni s.p.a (prot. reg. n. 0123837 del 20/02/2014)
D.7	ai fini della sicurezza della navigazione la nuova piattaforma dovrà essere dotata di opportuni segnalamenti, le cui caratteristiche saranno impartite dal competente Ufficio di Marifari;	Ottemperata	Nota Eni s.p.a (prot. reg. n. 0123837 del 20/02/2014)
D.8	al fini della sicurezza della navigazione e della tutela della	Ottemperata	Nota Eni s.p.a (prot. reg.



	nuova struttura l'area circostante la piattaforma verrà interdetta con apposita ordinanza da parte dell'Autorità Marittima competente;		n. 0123837 del 20/02/2014)
D.9	lo scarico delle acque di strato prodotte dalla piattaforma "Fauzia" durante le operazioni di estrazione degli idrocarburi gassosi dovrà essere autorizzato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare — Direzione Generale per la Protezione della Natura;	<b>Ottemperata</b>	Nota Eni s.p.a (prot. reg. n. 0123837 del 20/02/2014)
D.10	la società Eni dovrà presentare apposita polizza fideiussoria ai sensi del D.M. 3 marzo 1998 a copertura del danno ambientale sia per le attività di scarico sia per tutte le operazioni connesse all'installazione ed al funzionamento della piattaforma Fauzia, nonché per il trasporto via mare dei rifiuti provenienti da essa;	<b>Ottemperata</b>	Nota Eni s.p.a (prot. reg. n. 0123837 del 20/02/2014)
D.11	in ordine a quanto contenuto ai punto 3.9.2 "Gestione degli sversamenti in mare" dovrà essere valutata la possibilità di implementare tali dotazioni con materiale antinquinamento di pronto intervento sulla piattaforma.	<b>Ottemperata</b>	Nota Eni s.p.a (prot. reg. n. 0123837 del 20/02/2014)

